

EDUS educazione e sviluppo

annual report 2008

- 1. ORGANI E ATTIVITA' ISTITUZIONALI**
- 2. ORGANICO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**
- 3. PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**
 - 3.1. Progetti di cooperazione internazionale ultimati nel 2008**
 - 3.2. Progetti di cooperazione internazionale in corso di realizzazione**
 - 3.3. Progetti di cooperazione internazionale programmati per il 2009**
- 4. ATTIVITA' SVOLTE IN ITALIA NEL 2008**
 - 4.1. attività culturali**
 - 4.2. fund raising**
- 5. Partners**
 - 5.1. Istituzionali**
 - 5.2. Enti pubblici**
 - 5.3. Enti privati**
 - 5.4. Associazioni no profit**
- 6. comunicazione**
 - 6.1. Sito internet**
 - 6.1. Stampa**

1. Organi e attività istituzionali

Alla data del 31/12/2008 la composizione del consiglio direttivo è la seguente:

- Carlo Fedrizzi (presidente)
- Paolo Corradi (vicepresidente)
- Alfonso Moser
- Maurizio Pangrazzi
- Federico Samaden
- Edoardo Iob
- Bernardo Zanoner

Revisori dei conti:

- Luca Russo
- Luca Erzegovesi
- Giancarlo Perciballi

Sono state effettuate n. 5 riunioni del consiglio direttivo.

L'assemblea annuale dei soci è stata convocata il 20 aprile 2008 .

Alla fine del 2008 a libro soci compaiono 55 persone (1 socio in più rispetto all'anno precedente).

2. Organico della struttura organizzativa

L'organico di Edus è il seguente:

- Carlo Fedrizzi
responsabile progetti di cooperazione e dei rapporti istituzionali (volontario)
- Paolo Corradi
attività di supporto all'amministrazione e al bilancio (volontario)
- Alfonso Moser
responsabile comunicazione, web master, supporto fund raising (volontario)
- Maurizio Pangrazzi
consulenza organizzativa (volontario)
- Corradi Giuliano
logistica (volontario)
- Silvia Fedrizzi
amministrazione (volontario)
- Riccardo Gregori
coordinamento (collaboratore a contratto)
- Cristina Zanetti
segreteria organizzativa e responsabile del fund raising (collaboratore a contratto)
- Roberto Abbiati
Coordinatore progetto Teatro in Brasile (volontario)
- Roberto Nascimbeni
consulente progetto Kosovo (volontario)
- Claudio Baldessari
consulente progetto Kosovo (volontario)

3. progetti di cooperazione internazionale

3.1 progetti di cooperazione internazionale ultimati nel 2008

1) "Intervento di emergenza a favore della popolazione terremotata del distretto di Grocio Prado - Perù". Distretto di Grocio Prado - Perù

L'obiettivo generale del progetto è consistito nel contribuire al processo di ricostruzione del distretto di Grocio Prado nella provincia di Chinca (regione di Ica - Perù), a seguito della distruzione causata dal terremoto del 15 agosto 2007, e in particolare il miglioramento delle condizioni abitative di circa 70 famiglie.

Il progetto ha permesso di realizzare un registro unico degli interventi in modo tale da poter coordinare le varie attività scongiurando la possibilità di sovrapporre gli aiuti a taluni beneficiari lasciando senza assistenza altri e permettendo l'individuazione delle zone meno coperte dalle varie organizzazioni di aiuto presenti in rapporto alle necessità esistenti.

La realizzazione delle abitazioni di prima emergenza, con adeguate caratteristiche di sicurezza ed igiene, per le circa 70 famiglie coinvolte ha permesso di tamponare efficacemente l'emergenza, rispondendo ad uno dei principali bisogni scatenati dal terremoto: la perdita di un tetto sotto cui ripararsi e vivere con la propria famiglia. Va sottolineato come tale intervento sia stato portato avanti in primis dalle stesse persone colpite dalla tragedia (montaggio del prefabbricato e realizzazione del massetto di pavimentazione) attraverso la dotazione degli attrezzi necessari e della formazione in merito alla tecnica di montaggio, caratterizzando di fatto il coinvolgimento diretto della popolazione come il vero valore aggiunto del progetto.

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|---|--------------|
| Stato | Perù |
| Controparte locale | Caritas Perù |
| Costo totale | € 39.000,00 |
| Contributo Provincia Autonoma di Trento) | 77% |
| Inizio | Ottobre 2007 |
| Fine | Gennaio 2008 |

2) "Costruzione e avvio di un centro di formazione professionale per la lavorazione del legno". Freetown - Sierra Leone

Obiettivo specifico del progetto: rispondere al problema dell'alto tasso di disoccupazione e della difficoltà di accesso alle strutture scolastiche della popolazione dei quartieri marginali di Freetown ed in particolare delle località di Grafton e Waterloo

Nella fattispecie si è operato nei campi dell'istruzione, della formazione e dell'avviamento al lavoro mediante la realizzazione di una struttura da adibire a centro di formazione professionale

per la lavorazione del legno, fornendo un'adeguata preparazione tecnica a n.30 giovani all'anno appartenenti alla fascia debole della popolazione, rafforzando la capacità della comunità locale di rispondere ai propri bisogni. Inoltre è stata realizzata una casa di accoglienza e dormitorio destinata agli allievi ed ai docenti che provengono da zone lontane rispetto al centro professionale.

Il progetto è stato concluso nel mese di giugno 2008 a completamento della struttura principale (la scuola), dell'allestimento del centro e del completamento della casa adibita a dormitorio, permettendo l'avvio delle attività specifiche proprie del centro di formazione.

Ovviamente si è consci che, data la delicatezza e l'importanza del progetto, il pieno raggiungimento degli obiettivi e della piena operatività del centro sarà possibile solo nel medio-lungo periodo.

Dal canto suo EDUS si impegna a sostenere il più possibile le attività di F.H.M. fino ad una sua sostanziale autonomia economica e consolidamento delle attività.

Dal punto di vista dell'efficacia del progetto è stato possibile osservare come l'intervento sia stato valutato positivamente sia dalla controparte di progetto che della comunità locale. L'impatto che esso ha prodotto sulla realtà locale è stato infatti molto positivo in quanto ha permesso di portare una risposta concreta al grave problema della elevata disoccupazione e della mancanza di formazione per l'avvio al mondo del lavoro che affligge l'area urbana di Freetown e in generale tutta la Sierra Leone.

Attraverso la scuola è infatti possibile permettere, nell'arco di un percorso strutturato di 24 mesi di corso, a circa 30 ragazzi di età compresa tra i 16 e i 20 anni di formarsi professionalmente e umanamente affinché, una volta terminato il percorso formativo, siano in grado di esercitare in autonomia il mestiere di falegname.

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|--|---------------------------|
| Stato | Sierra Leone |
| Controparte locale | The Family Homes Movement |
| Costo totale | € 202.000,00 |
| Contributo Provincia Autonoma di Trento | 60% |
| Inizio | Gennaio 2006 |
| Fine | Giugno 2008 |

3) " Sostegno all'avvio delle attività del centro di formazione professionale per lavorazione del legno". Freetown – Sierra Leone

I *Beneficiari diretti* del progetto sono i n.30 ragazzi che stanno usufruendo delle attività di formazione professionale (il corso infatti prevede una durata di 24 mesi), ai quali viene impartita una formazione di base (alfabetizzazione) ed una formazione specialistica (professionalizzante sulla lavorazione del legno) affinché siano in grado di esercitare autonomamente il mestiere di falegnami, una volta terminato il percorso formativo.

Dal punto di vista progettuale il primo ciclo di formazione del centro, incentrato sulla lavorazione del legno, sarà sostenuto da EDUS nella sua interezza (24 mesi, fino a giugno 2010) mediante progetti di durata annuale come appunto la presente iniziativa.

Si evidenzia inoltre come il centro di formazione per la lavorazione del legno sia al centro di molteplici progetti paralleli, realizzati anche da altre ONG e realtà non profit, orientati principalmente verso due obiettivi:

1. un suo ampliamento complessivo passando da un centro di formazione professionale incentrato unicamente sulla lavorazione del legno ad un polo formativo integrato su più livelli formativi e con molteplici materie specialistiche;
2. il raggiungimento di una capacità di autosostentamento stabile.

Nello specifico il presente progetto appena concluso si configura come l'elemento base e di partenza per lo sviluppo di ulteriori interventi di cooperazione. Parallelamente al sostegno complessivo del centro di formazione professionale per la lavorazione del legno, la controparte locale prevede infatti di ampliare la struttura esistente con l'obiettivo di creare un polo formativo professionale integrato su più livelli e con differenti offerte formative in modo tale da potenziare la capacità di risposta ai problemi della comunità locale.

Nella fattispecie sono attualmente in fase di realizzazione due nuovi padiglioni minori ai lati della struttura centrale da adibire a laboratori di sartoria, lavorazione del metallo e lavorazione del calcestruzzo per la produzione di mattoni. In tal modo il polo formativo potrà ospitare un numero maggiore di studenti offrendo 4 differenti tipologie di formazione professionale nonché la possibilità di frequenza al corso di alfabetizzazione che verrà potenziato in modo tale da ospitare un numero maggiore di studenti.

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|---|---------------------------|
| Stato | Sierra Leone |
| Controparte locale | The Family Homes Movement |
| Costo totale | € 30.000,00 |
| Contributo Regione Trentino Alto Adige | 55% |
| Inizio | Gennaio 2008 |
| Fine | Dicembre 2008 |

4) "Rafforzamento delle attività operative e ampliamento del Centro Educativo Alecrim-Lorenzo Pegoretti". Salvador Bahia - Brasile

L'*obiettivo* raggiunto con questo progetto è stato quello di rendere completamente funzionante ed agibile il Centro Educativo Alecrim - Lorenzo Pegoretti assicurando il diritto allo studio a circa 210 bambini di età compresa dai 2 ai 7 anni.

Il l'iniziativa progettuale è stata incentrata sul quartiere marginale Santa Cruz, uno dei più poveri e violenti della città di Salvador de Bahia (Brasile). In simili contesti sociali (vere e proprie favelas) la presenza delle scuole gestite da realtà non profit e ordini religiosi risulta un fattore determinante in quanto assicura la possibilità di istruzione per molti bambini e ragazzi poveri che altrimenti sarebbero, di fatto, esclusi dall'accesso alla formazione di base.

La situazione dell'istruzione e più in generale dell'educazione risulta infatti particolarmente problematica in quanto le poche strutture pubbliche esistenti a Santa Cruz, per lo più caratterizzate da fenomeni di violenza e mal funzionamento, non sono in grado di fornire adeguate risposte alle esigenze del quartiere né da un punto di vista quantitativo né qualitativo del servizio offerto. Di conseguenza le famiglie preferibilmente tendono ad affidarsi a scuole private e a dopo-scuola.

La scuola, oltre ad essere un luogo privilegiato d'insegnamento scolastico, si configura infatti come un luogo "protetto" di socializzazione e di educazione, una vera e propria alternativa alla "strada".

Con il presente intervento si è voluto offrire un aiuto concreto alle famiglie che vivono nel quartiere marginale Santa Cruz, le quali giornalmente incontrano grosse difficoltà nell'opera educativa dei propri figli. Le difficili condizioni di vita infatti incidono enormemente sulla struttura familiare portando molto spesso alla disgregazione dei nuclei con tutte le conseguenze che da esso derivano. Spesso in dette famiglie la figura paterna viene a mancare per diversi motivi e le madri sono le uniche in grado di garantire il sostentamento alla famiglia, quasi sempre

attraverso impieghi di basso livello salariale e professionale. Essendo costrette a rimanere fuori casa per l'intero arco della giornata risulta loro pressoché impossibile trovare quindi un corretto equilibrio tra i tempi per il lavoro e i tempi per la famiglia. I figli di conseguenza finiscono per trascorrere gran parte della giornata da soli e spesso "in strada", con tutti i rischi che questo comporta.

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|--|----------------------|
| Stato | Brasile |
| Controparte locale | Associazione Alecrim |
| Costo totale | € 19.880,00 |
| Contributo Provincia Autonoma di Trento | 68% |
| Inizio | Marzo 2008 |
| Fine | Dicembre 2008 |

3.2 progetti di cooperazione internazionale in corso di realizzazione

1) "Rafforzamento dei centri educativi e miglioramento della qualità dell'educazione in aree a basso reddito". Belo Horizonte - Brasile

Il progetto, nei suoi *obiettivi generali*, intende contribuire alla riduzione della povertà urbana nella città di Belo Horizonte attraverso il miglioramento dell'accesso all'educazione di base influenzando sulla realizzazione di politiche a livello locale volte a migliorare la qualità dell'educazione.

Gli *obiettivi specifici* del progetto sono i seguenti:

- I. migliorare la qualità dell'educazione di bambini e adolescenti appartenenti alle fasce più vulnerabili della popolazione della città di Belo-Horizonte, contribuendo in tal modo alla riduzione della povertà, mediante il sostegno di attività complementari alla formazione scolastica;
- II. rafforzare e valorizzare l'identità e la proposta educativa e culturale di n.9 centri socio-educativi non statali di pubblica utilità che costituiscono la "rete complementare di educazione" (7-17 anni), attraverso la formazione del loro personale, la messa a punto e la diffusione di metodologie e strumenti pedagogici specifici;
- III. migliorare e rafforzare le capacità operative di n.9 centri socio-educativi mediante la fornitura di attrezzature e la realizzazione di opere di adeguamento e sistemazione degli spazi esistenti.

Nello specifico il progetto punta a rispondere ad un problema tipico del sistema educativo brasiliano: quello della scarsa qualità ed efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, soprattutto per le fasce più povere della popolazione, che si documenta in alti indici di evasione scolastica, sfasamento classe-età e analfabetismo di ritorno (funzionale). Le ricadute concrete di tale situazione nei quartieri poveri comporta un alto tasso di abbandono definitivo della scuola con la conseguente mancanza di una minima preparazione (che quindi ostacola qualsiasi opportunità dignitosa di inserimento nel mercato del lavoro), difficoltà nell'apprendimento di contenuti minimi necessari per gli esami di selezione per accedere all'insegnamento superiore, l'aumento della vulnerabilità sociale con alti rischi di finire preda della spirale della violenza e del narcotraffico e infine l'impossibilità di uscire dal circolo vizioso della povertà e dell'emarginazione.

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|--|--|
| Stato | Brasile |
| Controparte locale | C.D.M. – Cooperação para o desenvolvimento e morada humana |
| Costo totale | € 116.130,00 |
| Contributo Provincia Autonoma di Trento | 69% |
| Inizio | Gennaio 2008 |
| Fine | Marzo 2009 |

2) "Incremento delle capacità operative dell'associazione Family Homes Movement a favore di bambini e ragazzi di strada". Freetown - Sierra Leone

Il progetto prevede l'acquisto di un nuovo autoveicolo. È stato individuato come mezzo ideale il pick-up Toyota Land Cruiser 78. Il mezzo verrà acquistato e immatricolato in loco. La presenza di un nuovo autoveicolo permetterà di migliorare le capacità operative dell'ONG sierraleonese "The Family Homes Movement" nella gestione quotidiana delle proprie attività, consentendo il potenziamento delle capacità logistiche e di spostamento complessive dell'associazione nella gestione delle proprie attività.

Uno dei grossi problemi che F.H.M. deve infatti affrontare riguarda la difficoltà di trasporto sia delle persone che delle merci e quindi la difficoltà di gestione da un punto di vista funzionale e logistico delle proprie opere istituzionali.

A Freetown e nelle zone limitrofe, mancando completamente il trasporto pubblico, lo spostamento delle persone e delle merci è affidato ad una rete di furgoncini privati che collegano con percorsi prestabiliti le varie zone della città. Le zone periferiche e marginali della città però non sono raggiunte da tale servizio e pertanto l'unica possibilità di movimento è data dall'uso di mezzi propri.

Attualmente F.H.M. dispone di n.3 veicoli che però, data la vetustà di alcuni anni, l'alto grado di usura determinato da strade in pessime condizioni e la difficoltà di reperire pezzi di ricambio, non sono più in grado di garantire un sufficiente ed efficace servizio.

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|------------------------------------|--------------------------------|
| Stato | Sierra Leone |
| Controparte locale | F.H.M. "Family Homes Movement" |
| Costo totale | € 23.400,00 |
| Contributo Comune di Trento | 64% |
| Inizio previsto | Marzo 2008 |
| Fine | Giugno 2009 |

3.3 progetti di cooperazione internazionale programmati per il 2009

1) "Rafforzamento strutturale complessivo del centro di formazione professionale per la lavorazione del legno". Freetown - Sierra Leone

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|--|--------------------------------|
| Stato | Sierra Leone |
| Controparte locale | F.H.M. "Family Homes Movement" |
| Costo totale | 82.460,00 € |
| Contributo Provincia Autonoma di Trento | 70% |
| Inizio previsto | Gennaio 2009 |
| Fine | Dicembre 2009 |

2) "Rafforzamento operativo del Centro di Accoglienza diurno per ragazze madri Maranatha - Padre Virgilio Resi". Salvador de Bahia - Brasile"

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|---|----------------------|
| Stato | Brasile |
| Controparte locale | Associazione Alecrim |
| Costo totale | € 14.500,00 |
| Contributo Regione Trentino Alto Adige | 86% |
| Inizio previsto | Gennaio 2009 |
| Fine | Dicembre 2009 |

3) "Centro Educativo e di Prevenzione Alvorada - Percorso riabilitativo per carcerati e alcolisti". Pojuca, Miranga - Stato di Bahia - Brasile

| PROSPETTO RIEPILOGATIVO | |
|---|----------------------|
| Stato | Brasile |
| Controparte locale | Associazione Alecrim |
| Costo totale | € 120.000,00 |
| Contributo Presidenza della Provincia Autonoma di Trento | € 120.000,00 |
| Inizio previsto | Gennaio 2009 |
| Fine | Dicembre 2009 |

4. attività svolte in Italia nell'anno 2008

4.1 attività culturali

L'iniziativa più rilevante a carattere culturale svolta nell'anno 2008 nell'ambito provinciale è stata la partecipazione di Edus al Primo festival nazionale dell'educazione dal titolo: "EDUCA", svoltosi a Rovereto nei giorni 26/27/28 settembre 2008. Edus ha proposto un incontro con Padre Bepi Berton sul tema: "La prima carità è l'educazione". Padre Berton, missionario saveriano da più di quarant'anni in Sierra Leone, ha delineato i tratti caratteristici dell' approccio che guida la sua opera educativa e quella dei suoi collaboratori .

4.2 fund raising

L'attività di raccolta fondi svolta nel 2008 si è sviluppata, analogamente agli anni precedenti, in determinati periodi dell'anno, con diverse modalità. Illustriamo le principali.

In corrispondenza del periodo delle festività natalizie i volontari promuovono e realizzano iniziative finalizzate a contribuire alla campagna nazionale "Tende di Natale"; è in questo periodo che si concentra la maggior parte delle iniziative di raccolta fondi, le più significative delle quali sono:

- allestimento stand per la raccolta fondi nelle principali località trentine;
- cene e degustazioni per amici e conoscenti a scopo solidaristico;
- varie iniziative nelle scuole della città , che vedono mobilitati decine di studenti e molti insegnanti;
- rassegne teatrali per bambini.

Nel corso dell'anno vengono inoltre attivate iniziative sul territorio specifiche e finalizzate, i cui proventi vengono destinati in parte a coprire le quote di autofinanziamento previste nell'ambito dei progetti di cooperazione internazionale gestiti da Edus, in parte sono utilizzati per coprire le spese di gestione ordinaria dell'associazione.

Tra tali iniziative ricordiamo in particolare:

- la lotteria di beneficenza che da alcuni anni viene organizzata nella provincia di Trento;
- la vendita, tramite banchetti, della mimosa in occasione della festa della donna;
- la gestione di un parcheggio pubblico in occasione di particolari e importanti fiere cittadine.

5 partners

5.1 istituzionali

avsi network

Edus aderisce al Network internazionale di AVSI, l'associazione di secondo livello che ha il compito di programmare e coordinare gli interventi degli enti aderenti nei PVS. Il network si riunisce periodicamente e promuove anche momenti di approfondimento, formazione, scambi di esperienze e buone prassi.

compagnia delle opere del trentino alto adige

Edus aderisce alla Compagnia delle Opere locale.

centro servizi volontariato

Edus è socio fondatore del CSV, ente di secondo livello che promuove lo sviluppo delle organizzazioni di volontariato fornendo servizi gratuiti. Il sito del Centro Servizi Volontariato ha già ospitato nostre comunicazioni e continuerà a farlo su nostra richiesta.

non profit center

Edus è socio fondatore del Non Profit Center, ente di secondo livello che promuove lo sviluppo delle organizzazioni di terzo settore mediante azioni formative e di consulenza. Nel rispetto del patto associativo Edus ha onorato gli impegni istituzionali partecipando all'assemblea annuale.

associazione Trentino con il Kosovo

Edus è socio fondatore dell'Associazione Trentino con il Kosovo, ente di secondo livello che promuove lo sviluppo economico e sociale del Kosovo attraverso il rapporto e la collaborazione fra la società civile trentina e quella di Pec/ Peja.

Edus è rappresentata all'interno del consiglio direttivo dal suo legale rappresentante, che è stato nominato presidente della suddetta struttura consortile.

5.2 enti pubblici

provincia autonoma di Trento

Dal 1993 l'associazione collabora con la Provincia Autonoma di Trento nella realizzazione delle sue finalità istituzionali in ordine alla solidarietà internazionale. In particolare concorre mediante la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale nel PVS che sono cofinanziati grazie ad un'apposita legge di settore.

Edus partecipa inoltre al Consorzio "Trentino con il Kosovo, il luogo di confronto, scambio, elaborazione condivisa e coordinamento di un programma generale e comune di intervento in Kosovo, nella municipalità di Peja-Pec, istituito dalla Provincia Autonoma di Trento nel 1999.

Edus è rappresentata all'interno del consiglio direttivo dal suo legale rappresentante, che è stato nominato presidente della suddetta struttura consortile.

regione autonoma Trentino Alto Adige

L'associazione collabora con l'ente Regione nella realizzazione delle sue finalità istituzionali in ordine alla solidarietà internazionale. In particolare concorre mediante la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale nel PVS che sono cofinanziati grazie ad un'apposita legge di settore.

consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale sostiene le attività di Edus attraverso la messa a disposizione di contributi che integrano le risorse associative destinate alla realizzazione di progetti nei PVS.

comune di Cavalese

Il Comune concorre con contributi alla realizzazione di progetti complementari ai progetti di Edus nei PVS.

Comune di Trento

Il Comune concorre con contributi alla realizzazione di progetti complementari ai progetti di Edus nei PVS.

Comune di Rovereto

Il Comune concorre con contributi alla realizzazione di progetti complementari ai progetti di Edus nei PVS.

comune di Mezzolombardo

Il Comune concorre con contributi alla realizzazione di progetti complementari ai progetti di Edus nei PVS.

comune di Pergine Valsugana

Il Comune concorre con contributi alla realizzazione di progetti complementari ai progetti di Edus nei PVS.

comune di Sarnonico

Il Comune concorre con contributi alla realizzazione di progetti complementari ai progetti di Edus nei PVS.

università degli studi di Trento

E' tuttora in essere la Convenzione quadro con l'Università di Trento per la collaborazione in programmi di cooperazione allo sviluppo.

5.3 enti privati

Associazione Amici del Presepe

L'associazione "Amici del Presepe" di Tesero ha destinato a Edus parte dei proventi della vendita di presepi artigianali in legno esposti a Roma nel periodo natalizio nell'ambito della manifestazione: "I presepi trentini a Roma".

Autobrennero

E' continuato il sostegno della Società Autostrada del Brennero S.p.A. ai progetti di EDUS: anche quest'anno è stato possibile sostenere le attività dell'associazione Family Homes Movement con sede a Freetown in Sierra Leone. Attraverso la donazione di un'ora di lavoro da parte dei dipendenti, è stato possibile raccogliere 6.892,54 euro, contribuendo al completamento e all'avvio del centro di formazione professionale per la lavorazione del legno a Freetown.

Unione Commercio e Turismo

L'Unione Commercio e Turismo e Servizi (UCTS) rappresenta l'organizzazione di categoria più rappresentativa in Trentino con oltre 8000 aziende del terziario. L'Unione si è impegnata anche per il 2008 e 2009 al sostegno di 5 bambini e a promuovere le attività di EDUS presso i propri associati ed amici attraverso i seguenti canali:

1. link permanente sul sito aziendale www.unione.tn.it e sul sito www.unat.it
2. Pubblicazione della news sul giornale on line nazionale www.confcommercio.it
3. Newsletter tematica agli associati (circa 2000 aziende raggiunte mensilmente)

Unione Albergatori del Trentino - UNAT

Con il 2008 si è attivata una proficua collaborazione con UNAT, Unione Albergatori del Trentino (una delle 9 associazioni aderenti all'Unione Commercio Turismo Servizi Professioni e PMI della provincia di Trento) in particolare per quanto riguarda la promozione delle attività di Edus sul sito ufficiale di UNAT www.unat.it

ENOI s.p.a.

La società ENOI spa di Milano ha donato 12.000 euro a sostegno dei progetti di Edus in Sierra Leone

Cassa Rurale di Pergine

La banca ha contribuito a sostenere le spese per la realizzazioni di eventi a sostegno dei progetti di Edus nei PVS

Cassa rurale di Caldonazzo

La banca ha contribuito a sostenere le spese per la realizzazioni di eventi a sostegno dei progetti di Edus nei PVS.

5.4 associazioni non profit

Con alcune Associazioni presenti sul territorio esiste da tempo un rapporto di collaborazione nella realizzazione di incontri, concerti, iniziative culturali. In altri casi gli aderenti hanno dato il loro apporto nell'attività più specifica di raccolta fondi in occasione soprattutto delle Tende di Natale. Si tratta dei seguenti sodalizi associativi: Fondazione Famiglia Materna, Cooperativa Grazie alla Vita, Associazione Alecrim, Gruppo associazioni Mezzocorona, Amici di Grazie alla Vita, Centro Culturale Il Mosaico, Gruppo Culturale di Stenico, Scuole Veronesi, Associazione Nitida Stella.

6 comunicazione

6.3 sito internet

dati di sintesi

Nella tabella seguente sono sintetizzati i dati significativi dei risultati ottenuti dal nostro sito istituzionale, che si sta confermando lo strumento privilegiato dell'associazione non solo per la strategia di comunicazione, ma anche come modalità sempre più utilizzata per effettuare donazioni ed attivare adozioni a distanza.

| ALCUNI DATI | Anno 2004 | Anno 2005 | Anno 2006 | 2007 | 2008 | TOTALI |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Totale visitatori | 234.678 | 298.525 | 380.550 | 423.000 | 487.000 | 1.823.753 |
| Media mensile visitatori | 19.557 | 24.877 | 31.713 | 35.250 | 40.583 | |
| Media giornaliera accessi unici | 643 | 818 | 1043 | 1159 | 1334 | |
| Totale pagine viste | 1.360.567 | 1.550.260 | 1.890.089 | 2.100.435 | 2.535.676 | 9.437.027 |
| Media giornaliera pagine viste | 3.728 | 4.247 | 5.178 | 5.755 | 6.947 | |
| Cartoline spedite dal sito (funzionalità presente da novembre 2003) | 3170 | 3280 | 3780 | 4123 | 5127 | 12.600 |
| Messaggi nel guestbook | 180 | 380 | 650 | 1167 | 1276 | 3.653 |

sostegno a distanza on line

Sul sito è presente un'ampia presentazione del progetto sostegni a distanza. Sempre attraverso il sito è possibile attivare un sostegno di un bambino tramite apposito form in tempo reale.

Sostegni on line dal sito 2006 (da tutto il mondo): 803

Sostegni on line dal sito 2007 (da tutto il mondo): 330

Adozioni on line dal sito 2008 (da tutto il mondo): 435

donazioni on line

Dal 15 gennaio 2005 è stata introdotta la possibilità di effettuare donazioni on line per i progetti EDUS in collaborazione con Unicreditbanca e Bankpass.

Il versamento può essere effettuato subito inserendo i dati richiesti. La transazione è protetta da intrusioni ed è gestita dal Secure Server di Unicredit che assicura la massima sicurezza e segretezza.

- Donazioni on line anno 2006: 3.303,00 Euro

- Donazioni on line anno 2007: 4.307,00 Euro

- Donazioni on line anno 2008: 3.520,00 Euro

newsletter

Nel corso del 2008 sono state spedite 9 newsletter alla banca dati degli utenti Internet pari a circa 6.150 indirizzi. Alcune Newsletter sono state anche veicolate ad altri soggetti (per esempio soci Unione, scuole, comuni trentini, ecc.) pari a circa 3.700 utenti profilati nel data base del sito. Le newsletter hanno normalmente cadenza mensile e sono dirette a promuovere le attività e le iniziative di Edus.

Link al sito

Crescono di anno in anno i link dei siti amici che presentano le nostre attività.

Anno 2006: 76 link verso il nostro sito

Anno 2007: 95 link verso il nostro sito

Anno 2008: 147 link verso il nostro sito

Le sezioni più significative

1. Presentazione dei progetti legati alla iniziativa "Adotta un'opera" con relativa pubblicazione delle schede progetto
2. Implementazione dei versamenti on line per i sostenitori di "Adotta un'opera"
3. Aggiornamento schede adozioni a distanza nel mondo
4. Modulo donazioni on line per i progetti Edus e campagna Tende 2007-2008
5. Miglioramento del data base management system per la gestione news di Edus e dal mondo.
6. Implementazione area donazioni on line e messa on line di nuovi progetti da finanziare
7. Ampliamento sezione cartoline on line
8. Aggiornamento progetti Edus nel mondo
9. Aggiornamento presentazione EDUS alla luce del rinascimento del Ministero degli Affari Esteri
10. Riprogettazione Photo Gallery
11. Aggiunta di filmati multimediali e pubblicati su youtube

6.4 stampa

l'adige : 1 passaggio

- 27/09/08

il trentino: 2 passaggi

- 05/10/08
- 10/09/08

Vita Trentina: 1 passaggio

- 25/05/08

Cooperazione Trentina: 1 passaggio

- Maggio 2008